

# IL SAN 'ANNA



## Foglio settimanale della comunità

Ci salviamo quando incontriamo un umano affidabile

### Pescatori di uomini

DON JACOPO

**S**i distendono un'altra volta le sonde lunghe della catechesi battesimale, ci lambiscono di nuovo, abbiamo ancora a che fare con l'acqua, senza la quale l'uomo non può vivere e grazie alla quale l'uomo riesce a pensare il divino e forse ad affidarsi a Dio, chissà. Melville tra le prime pagine di Moby Dick, sostiene che qualora ti trovassi assetato nel deserto, se nella tua comitiva c'è un prete: *“vi guiderà immancabilmente all'acqua, se acqua c'è in tutta la contrada perché acqua e meditazione come tutti sanno sono unite per*

*sempre in matrimonio”*. Immersi nelle acque, emersi dalle acque. Anche noi ci siamo fermati a meditare sull'argine del fiume Giordano, argine di quel fiume temporale che scorre e non torna mai indietro, fiume che si chiama vita, il tempo della nostra vita. Gesù si immerge davvero nelle acque gelide e trascinanti del tempo, della storia, della vita, si immerge davvero e non in apparenza e questo rende il battesimo un atto di realismo e una radicale promessa di speranza totale. L'immersione di Cristo

nell'umano non è un sembrare umano, lui è uomo punto e basta, come noi anzi più di noi, non sono previste per lui speciali vie di fuga divine in caso di incidente, non calerà dall'alto il *Deus ex machina* che gli risparmi umiliazioni, mortificazioni, che lo difenda dai graffi del male, dalla morte, anzi lui dirà dalla croce: *“Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato”*. Lui è talmente umano da essere divino, perché noi siamo fatti a sua immagine anche se facciamo di tutto per deformarci e disumanizzarci come Adamo, al punto che persino Dio che ci ha creati non ci riconosce più: *dove sei uomo?* Quando si incontra l'umano realmente umano, sorge una grande luce e si moltiplicano la gioia e la letizia. Prima eri nelle tenebre e ora invece brilla una grande luce, sono le parole bellissime di Isaia, dalla prima lettura: Isaia dice il nostro desiderio di tornare a sperare nell'umano. Questa luce la può accendere e offrire la comunità cristiana in modo efficace e autentico quando non è divisa, quando cerca di stare unita cioè insieme, in cammino dietro a Cristo. Le divisioni nella chiesa *rendono vana la croce di Cristo*, scrive Paolo nella seconda lettura. Matteo nel vangelo ci dice che non dobbiamo andare lontano per trovare il Regno, cioè la presenza di Dio e della sua speranza nella nostra vita: è vicino che bisogna cercare. Dio è nella nostra quotidianità, per quanto mediocre

o compromessa o inadeguata possa sembrare. Lui passa per salvarci dalle acque del male e per insegnarci a fare altrettanto. Se ci pensiamo bene, anche noi abbiamo incontrato pescatori di uomini. Uomini e donne che hanno vissuto la loro vita in modo profondo, senza vie di fuga: la loro vita pescava nel profondo. I pescatori di uomini fanno di tutto: la maestra, il cuoco, il pompiere, la cassiera, l'insegnante, perfino il prete e quello che volete voi, però capisci che loro vivono davvero, nuotano nella realtà e per questo quando tu rischi di affogare di tirano fuori, ti salvano. Sono pescatori di uomini che con il loro stile di vita rendono la vita degna di essere vissuta, vuoi vivere come loro, ci salvano dalle acque di una vita insensata facendoci respirare a pieni polmoni e finalmente, vivere. L'incontro con il Signore trasforma, porta lontano dalla superficialità, pur in continuità con chi siamo - pescatori: cioè persone che hanno una vita ordinaria, un lavoro, degli affetti, una casa... - impariamo però a vivere davvero, a pescare in profondità. Pescatori di uomini significa fare quello che facciamo e che abbiamo sempre fatto, ma in modo talmente profondo e vero e consapevole che l'incontro diventa un incontro che salva dalle acque, perché offre speranza e salvezza. Quando grazie a Cristo il nostro umano diventa affidabile, salviamo dalle acque, siamo pescatori di uomini.

Le relazioni durature hanno il senso dell'umorismo

## Notizia: esistono i matrimoni felici

DON AURELIO

**E'** facile trovare dati e analisi sul divorzio, difficile trovarne sul matrimonio, ancor più sui matrimoni felici. Forse non esistono, oppure sono rarissimi o troppo noiosi per essere raccontati. Ha del miracoloso convivere, continuare ad amare un essere che è cambiato nel tempo, non solo interiormente, ma quel che è peggio anche nell'aspetto fisico. Quali segreti si nascondono dietro i matrimoni che durano nel tempo? Proviamo a spiegare il miracolo del matrimonio in quattro punti. Innanzitutto l'amore. La prima spiegazione a prima vista non sorprende: è l'amore che fa il miracolo. Il risultato del codice di coppia è esattamente ciò che chiamiamo una storia d'amore. Quando l'amore è forte, i problemi della coppia non pesano troppo. Il secondo è una maturità rassegnata. Le relazioni durature hanno temi, problemi e conflitti duraturi che le coppie cercano di affrontare non con aggressione e disprezzo oppure con sopportazione forzata, ma piuttosto con umorismo e rispetto. Il terzo è perdonare e dimenticare. Nel corso di un matrimonio certe aspettative vengono deluse e certe pretese vengono inevase. Dalla rappresaglia 'mi hai tradito, ora ti tradisco io...' si passa alla vendetta: 'mi hai deluso, la pagherai'. Il miracolo nasce dalle possibilità offerte dal perdono. Scriveva Nietzsche: "È possibile vivere quasi senza memoria, e vivere felici, come dimostra l'animale, ma è assolutamente impossibile vivere senza oblio". Infine le illusioni positive. L'immagine malvagia che ciascun partner si fa dell'altro nel corso della separazione non è più vera di quella buona che - nella fase dell'innamoramento - si era dipinta con colori così attraenti. Si vive meglio umanamente se si crede nella forza positiva dell'illusione. Per i credenti la felicità si realizza nel vivere con speranza il sogno di Dio sulla coppia. Giustamente oggi si pretende che ognuno sia 'fabbro della sua fortuna'. Possiamo descrivere cinque tipologie di coppie: 1) Coppia baluardo: pone al primo posto la fusione, i conflitti vengono evitati a vantaggio del consenso. 2) Coppia bozzolo. Comodità, comfort e sicurezza psicologica, protezione reciproca. 3) Coppia associazione. Ognuno arricchisce la coppia con le proprie esperienze individuali, soprattutto nelle unioni senza figli. 4) Coppia cameratismo. Questa coppia alterna fusione tra i partner e apertura verso l'esterno. 5) Coppia parallelo: gli elementi della coppia sono complementari. Le coppie che hanno maggiore probabilità di durata sono quelle che riescono ad avere senso dell'umorismo anche quando sono in disaccordo.

# Avvisi e vita in comunità

**Preghiera ecumenica.** Dal 18 al 25 Gennaio si celebra la settimana ecumenica per l'unità dei cristiani. L'appuntamento diocesano è presso la nostra parrocchia, Lunedì 23 Gennaio, trovate il programma sulle locandine e sull'avviso. In particolare siete tutte e tutti invitati alla preghiera ecumenica alle ore 21.00, alla quale partecipano ministri di culto delle chiese cristiane del Tigullio.

**Teatro a sant'Anna.** Giovedì 2 febbraio alle ore 21 la nostra parrocchiana Anne presenterà il progetto "Creiamo insieme il teatro di sant'Anna". Non sono richieste doti teatrali ma molta buona volontà. L'idea è quella di confrontarsi con il vangelo di Marco attraverso tecniche espressive e teatrali e soprattutto un'esperienza di comunità. Per informazioni [anne.cholin@yahoo.com](mailto:anne.cholin@yahoo.com) cellulare 348.4625129

**Lettura dell'Apocalisse.** Ogni Giovedì dalle 20.15 alle 21.30, Antonio Turi e un gruppo di parrocchiani si trovano al primo piano delle opere parrocchiali, per approfondire la lettura biblica che quest'anno affronta il testo dell'Apocalisse. Gli incontri si tengono in presenza e via Zoom. Chi desidera informazioni può telefonare: Antonio: 3396984110, Stefano: 3294922461

**In preparazione al matrimonio.** La comunità cristiana di sant'Anna propone un percorso alle coppie che desiderano celebrare il sacramento del matrimonio. Gli incontri si tengono nel mese di febbraio e marzo a partire da Giovedì 9 febbraio ore 21.00. Per info contattare don Jacopo, [devecchi.jacopo@gmail.com](mailto:devecchi.jacopo@gmail.com) - cell. 3381976184

## **Catechismo.**

Ogni sabato alle ore 18.00 la nostra comunità accoglie le ragazze, i ragazzi e le famiglie del catechismo. Alle ore 19.00 celebriamo insieme la santa Messa festiva. Una volta al mese si tiene l'incontro per i genitori su una parola chiave. Sabato 21 gennaio alle ore 19.00 "discepole e discepoli in ascolto" (prima media) riceveranno il vangelo. L'incontro invece per i genitori è sabato 28 gennaio, alle ore 18.00, per le famiglie di prima, seconda e terza elementare. Dopo *pensare e fragilità*, la parola del prossimo incontro è *fedeltà*.

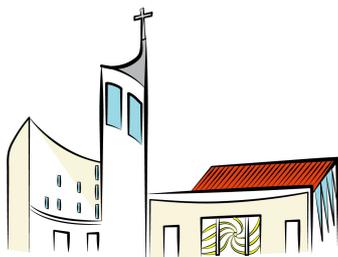


# *Incontro ecumenico*

**a RAPALLO**

**LUNEDI' 23 GENNAIO**

- ore 18,45 ritrovo presso i locali della Parrocchia di S. Anna
- ore 19 ascolto della Parola (*Isaia 1,12-18*) e **condivisione a gruppi**
- ore 20 **buffet conviviale** (porta & condividi)
- ore 21 **celebrazione ecumenica** nella chiesa di S. Anna



Comunità parrocchiale di sant'Anna, Rapallo (GE)

*Sei invitata, sei invitato alla*

# **CELEBRAZIONE ECUMENICA**

*Che si terrà presso la nostra parrocchia*

*Lunedì 23 gennaio 2023 alle ore 21*

Quello dell'unità visibile tra i cristiani, "è un tema che coinvolge la coscienza e stimola l'impegno di quanti credono in Cristo", ha scritto papa Benedetto XVI, proprio in occasione di una Settimana Ecumenica di preghiera per l'unità dei cristiani. Saranno presenti i pastori delle Chiese Cristiane del Tigullio e i rappresentanti delle confessioni religiose del territorio. E' un'occasione importante e significativa per maturare nella fede, per costruire buone relazioni e un speranza condivisa, "gareggiando nella stima reciproca" (san Paolo, Romani 12,10).